

Mitteleuropa oggi e domani a Graz per celebrare la fine della guerra fredda

Nel quinto anniversario dell'abbattimento della cortina di ferro, avvenuto il 2 maggio 1989 fra Austria e Ungheria, una numerosa delegazione dell'associazione culturale Mitteleuropa oggi e domani sarà presente a Graz, capitale della Stiria, per commemorare lo storico avvenimento. L'associazione riserva infatti una grande rilevanza politica e sociale a tale data, e sin dal 1990 ricorda con significative cerimonie, nelle varie capitali mitteleuropee, il giorno dal quale è partito quel grande processo di trasformazione che ha riportato libertà e democrazia nei vicini Paesi danubiani e che ha consentito la riunificazione tedesca.

Le accoglienze, a livello di Governo, avute a Praga, Budapest e Bratislava, negli scorsi anni, hanno contribuito a qualificare l'associazione, nata a Cervignano vent'anni fa, pure sul piano internazionale. Anche a Graz quest'anno la viva attesa è testimoniata da un ricevimento ufficiale, nel castello della capitale carinziana, offerto dal sindaco della città, che si terrà questa sera alle 18.30, presente pure una delegazione ufficiale del Comune di Trieste, città gemellata con Graz. Domani alle 12 il decano militare della Stiria, monsignor Franz Unger, celebrerà una messa, con letture in tedesco, italiano e friulano. Alla fine una corona sarà deposta dal presidente Petiziol, unitamente alle autorità stiriane, nella "Ehrenhalle" di Graz.

Da segnalare infine che il presidente Petiziol si è recentemente recato a Bruxelles, al Parlamento europeo, per assistere ai lavori della Conferenza Europea sulle autonomie locali (6, 8 aprile) e per prendere opportuni contatti con alcune istituzioni europee utili all'attività internazionale dell'associazione.

25.